



13 – 19 Agosto 1990 – prima mostra personale di pittura dell'artista Paolo Franzese.

di Paolo Franzese



il Giornale di Napoli

– Venerdì 17 agosto 1990

Frigento soddisfatta del successo della mostra di Franzese

FRIGENTO - Ha chiuso i battenti (13-16 agosto) la prima mostra pittorica di Paolo Franzese, organizzata dal Comune e dal parco cinio dell'amministrazione comunale, nei locali della scuola elementare del Piazza Municipio a Frigento. Nonostante il successo di pubblico e di critici, per quanto attiene i criteri per trarre la sua forza dalla capacità di presentare un'opera presente senza residua e senza pretese, l'artista che è diventato paradigma figurale del futuro.

Le opere di Franzese, studente universitario, vanno oltre un'ispirazione di recupero degli angoli e dei tipi di un paesaggio di Frigento. Essa tende ad apprezzare le forme della natura e a ritrovare le tracce della semplicità paesana

Nell'arte, infatti, vi è chi ignora il genere e chi con Paolo si sono posti in rapporto con il pubblico, gli va incontro con la sua opera, la stessa emozione di ritrovare una storia che non vede da tempo.

Le opere di Franzese sono tante, la più impetuosa è il frumento, le lecca il giorno, il piacere al paesaggio e alla sua gente. In tal modo, la "Luce del Piazza Municipio", la "fontana del Frumento", "l'uomo racciano Lucci", o "mappa", sono un motivo di accorta meditazione. L'arte di Frigento paese e dei suoi abitanti, per i rapporti sentimentivi, naturali, che le tele raffiguranti paesaggi riconoscono e ritrovano. Franzese, con tocco di classe, con "l'arte" fa la sua gente, combinando il tutto in gioco di colori, di ombre.

Plavio Picciotto



il Giornale di Napoli

– Venerdì 17 agosto 1990

Frigento soddisfatta del successo della mostra di Franzese

FRIGENTO - Ha chiuso i battenti (13-16 agosto) la personale di pittura di Paolo Franzese, organizzata dalla Pro-loco con il patrocinio dell'amministrazione comunale, nei locali della scuola elementare in piazza Municipio a Frigento.

Notevole il successo di pubblico e di consensi per questo artista in erba, che trae la sua forza dalla capacità di leggere il passato come presente senza residui e senza pretendere che esso divenga paradigma figurale del futuro.

Le opere di Franzese, studente universitario, vanno ben oltre un'operazione di recupero degli angoli e dei tipi più caratteristici di Frigento. Esse tendono a riproporre il fascino dell'antico e a ritrovare le tracce della semplicità paesana perduta.

Nell'arte, infatti, vi è chi ignora il passato e chi, come Paolo, al suo primo impatto con il pubblico, gli va incontro con passione, con la stessa emozione di ritrovare una persona che non vede da tempo.

Le motivazioni, comunque, sono tante; la più importante è il feeling che lega il giovane pittore al proprio paese e alla sua gente. In tal modo «via Limiti», «piazza Municipio», la «fontana del Decolone» e i volti di «Mariano Luccia», o «mupo», «Marcuccio sono motivo di accorta meditazione.

Oltre agli schizzi del revival di Frigento paese e dei suoi personaggi più rappresentativi, numerose anche le tele raffiguranti paesaggi marini, nature morte, dove Franzese, con tocco di classe, sa cogliere l'attimo fuggevole, combinando il tutto in gioco di colori e di ombre

Flavio Picariello

Alcuni vecchi ricordi: <http://bit.ly/1dvQE9x>

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 5 Aprile 2014